

COMUNICATO STAMPA SULLA PERMANENZA DELLA SQUADRA DI A1 DELL'UNIONVOLLEY A PINEROLO

Si è svolta ieri, giovedì 14 aprile, la seduta congiunta delle 2° e 3° commissioni consiliari. I consiglieri delegati dal Sindaco, Giorgis (PD), Manganiello (Fdi) e Pittau (M5S), hanno presentato il lavoro svolto, in circa due mesi, relativo alle possibili opzioni per permettere all'Union Volley di disputare a Pinerolo la prossima stagione pallavolistica in A1. La relazione ha esposto in dettaglio le alternative che sono percorribili indicandone fattibilità, tempi, costi e criticità.

I Consiglieri sono giunti alla conclusione che, in un momento difficile come quello attuale, in cui a problemi nazionali si sommano gravi criticità a livello locale (opere pubbliche in attesa di realizzazione, difficoltà economiche, etc), risulta fondamentale "valorizzare al meglio le strutture esistenti" della Città e tra queste prioritariamente il Palaghiaccio, che sembra essere quella più adatta allo scopo di permettere una fruibilità condivisa tra ghiaccio e volley, attraverso il posizionamento di una struttura monta/smonta già in uso, con esiti positivi, in altre sedi e possibile fruibilità anche per eventi, manifestazioni e concerti.

A conclusione dell'intervento dei Consiglieri delegati ha preso la parola il Sindaco.

Vi sono alcune affermazioni nelle parole del Sindaco che ci lasciano stupiti e contrariati:

- Secondo Luca Salvai, Pinerolo deve prendere come riferimento Conegliano, che ha raggiunto livelli pallavolistici di eccellenza pur non giocando a Conegliano. Conegliano è l'unica squadra di serie A1 che non ha il palazzetto nella propria città, perché preferisce – giustamente - giocare al Palaverde di Villorba, struttura meravigliosa che può ospitare oltre 5000 spettatori, sita nelle vicinanze. Affermare che la soluzione per Pinerolo è seguire l'esempio di Conegliano significa che per il Sindaco il ritorno dell'Union Volley a Pinerolo non è assolutamente una priorità e non potrà esserlo per i prossimi anni del suo mandato. Il fatto che le soluzioni tecniche ed economiche proposte dai consiglieri delegati, non dessero garanzie a sufficienza all'amministrazione per dare certezze alla società Union Volley, era discutibile ma comprensibile almeno per la stagione in corso. Invece citare l'esempio di Conegliano, è la chiara ammissione che una soluzione alternativa a Villafranca non si vuole prendere.

- Il Sindaco ci ha riferito che un accordo con la società che gestisce ad oggi il Palaghiaccio non sia di facile percorribilità poiché si rischierebbe un ricorso al Tar. Dimentica forse il Sindaco che tutte le agevolazioni date alla Società sportiva Sporting Club in questi anni dovrebbero, invece, imporre alla società una doverosa riflessione e una diversa visione di quanto sta avvenendo: il Palaghiaccio è una infrastruttura importante di proprietà della Città con ampi spazi di miglioramento gestionale e di fruizione; ogni modalità di gestione che ne migliori l'utilizzo nell'interesse della nostra Città dovrebbe essere da tutti perseguita.
- In Commissione il Sindaco ha, ulteriormente, precisato di aver già inviato a febbraio una lettera all'Union Volley in cui dichiarava che non c'erano le condizioni per giocare la prossima stagione pallavolistica a Pinerolo e di questo ne prendiamo atto.

Visto quanto sostenuto in Commissione dal Sindaco, come Partito Democratico di Pinerolo ci chiediamo che bisogno c'era di nominare una Commissione costituita da Consiglieri di maggioranza e opposizione per analizzare un problema che, di fatto, non si poneva essendo la decisione già stata presa precedentemente.

Era dovere dell'Amministrazione avere una visione sul futuro della pallavolo a Pinerolo e su come gestire l'intero movimento sportivo e l'impiantistica pinerolese. Questa visione doveva essere prioritaria rispetto a qualsiasi mandato o soluzione tecnica ed economica eventualmente ricercata.

E' dovere di una buona Amministrazione privilegiare i principi dei pari diritti e delle pari opportunità in tutti i campi, anche nello sport. Questo principio deve valere per tutti gli sport e per tutte le società sportive, indipendentemente dai risultati raggiunti, ma la meritocrazia, se non può avere una valorizzazione, deve perlomeno non generare una penalizzazione. Pinerolo crediamo abbia perso un'altra occasione.

Quello che poteva essere un volano per l'immagine e per la promozione della Città si trasformerà nell'ennesima occasione mancata della quale certo non abbiamo bisogno.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico di Pinerolo